



COMUNICATO DEL 01/10/2012

***FINALMENTE I LAVORATORI SI
SONO RIPRESI LA LORO DIGNITA' SENZA FARSI
INTIMORIRE DA NESSUNO!***

La partecipatissima assemblea del 27/09/2012 ha approvato all'unanimità una mozione che respinge l'ipotesi di accordo sulla produttività collettiva, invitando i sindacati a riaprire la contrattazione su tutto il personale di comparto, dopo comunque aver acquisito i ventilati ma sconosciuti rilievi del Ministero delle Finanze.

I sindacati confederali hanno mal digerito l'espressione democratica del voto assembleare, cacciando addirittura gli organi di informazione intervenuti in assemblea su invito dei lavoratori e cercando alla fine di mettere in dubbio la validità dell'assemblea (da loro stessi convocata) con velate minacce nei confronti dei lavoratori regionali indignati e fantomatiche raccolte di firme (forse l'assemblea sarebbe stata ritenuta valida solo nel caso in cui fosse stata approvata l'ipotesi di accordo?).

**SI APRA LA VERA TRATTATIVA PER IL RINNOVO
DEL CONTRATTO DECENTRATO!**

Si riducano gli stipendi sproporzionati dei capi dipartimento, dei direttori e dei dirigenti regionali, adeguando finalmente lo stipendio dei lavoratori del comparto, che a differenza degli altri sono fermi al 1999, al costo reale della vita!

**DIAMO LA CORRETTA INFORMAZIONE A QUEI LAVORATORI
CHE ANCORA AVESSERO QUALCHE DUBBIO NEL MERITO:**

**L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE NON PUO' DECIDERE
UNILATERALMENTE IN MATERIA DI STIPENDI!
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI RISPETTINO LE
DECISIONI DEI LAVORATORI E INCALZINO LE
CONTROPARTI PER OTTENERE CONDIZIONI MIGLIORI
COSÌ COME RICHIESTO DALLA MOZIONE APPROVATA IN
ASSEMBLEA**

USB Pubblico Impiego – Regioni e Autonomie Locali

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - tel. 06/762821 - fax 06/7628233 - <http://entilocali.usb.it> - e.mail entilocali@usb.it